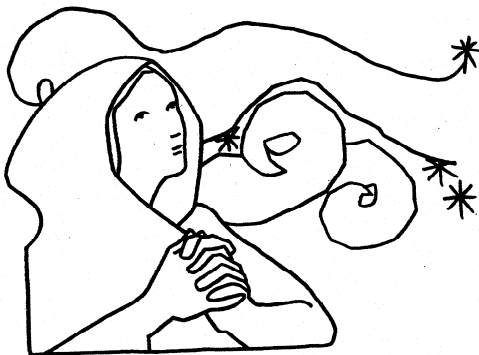


CHIEDIAMO DI POTER VEDERE IL VOSTRO VOLTO



Accoglienza

Una buona notizia, al di là delle apparenze. Un annuncio di gioia: Dio si impegna a salvarci, a liberarci dai mali che ci rovinano la vita. È un dono smisurato che comporta, però, un atteggiamento nuovo: vivere nell'attesa del compimento, nella vigilanza, perché il Signore mantiene le promesse.

Atto penitenziale

C. Fatiche, tensioni, preoccupazioni: quanto si fa presente l'usura del tempo! Tanto da farci smarrire la speranza nell'azione di Dio. Tanto da indurci a credere di essere abbandonati a noi stessi.

- Signore Gesù, tu ci inviti a rimanere desti e a metterci in cammino perché tu continui a visitarci. **Signore, pietà.**
- Cristo Gesù, tu ci chiedi di trovare il tempo necessario per ascoltare la tua Parola e per esaminare la nostra esistenza. **Cristo, pietà.**
- Signore Gesù, tu ci strappi all'evasione e all'individualismo e ci impegni ad assumere le nostre responsabilità verso questo mondo e verso i più poveri. **Signore, pietà.**

C. Rialzaci, Signore: da soli non troveremo mai l'energia per guardare fiduciosamente avanti a noi. Guarisci le nostre ferite e ridesta la nostra attesa. Dopo la notte verrà l'alba e la tua luce splenderà per tutti gli uomini.

T. Amen.

Colletta

Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa da tanti mali e apri i nostri cuori alla speranza, perché sappiamo attendere senza turbamento il ritorno glorioso del Cristo, giudice e salvatore. Egli è Dio, e vive e regna con te...

LITURGIA DELLA PAROLA

Mentre viene accesa la prima candela della corona dell'Avvento, recitiamo insieme una invocazione

**Vieni, Signore Gesù, Parola del Padre, vieni e insegnaci a vigilare per essere protagonisti nella casa della Parola che è la Chiesa.
Aiutaci a riconoscere i segni della tua presenza di salvezza.**

Prima lettura

Dal libro del profeta Geremia

Ger 33,14-16

Ecco, verranno giorni - oràcolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda.

In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra.

In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-justizia.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Salmo Responsoriale

Sal 24

Rit. A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,

perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Rit.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta;

guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via. **Rit.**

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà

per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.

Il Signore si confida con chi lo teme: gli fa conoscere la sua alleanza.

Rit.

Seconda lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési 1Ts 3,12-4,2

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi.

Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio – e così già vi comportate –, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Canto al Vangelo (Sal 84,8)

Alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

Vangelo

+ Dal Vangelo secondo Luca

Lc 21,25-28.34-36

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo!

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, invochiamo il Dio della giustizia e della salvezza. La nostra esistenza testimoni il suo amore per l'umanità.

L. Preghiamo dicendo: ***Il tuo Spirito ridesti i nostri cuori!***

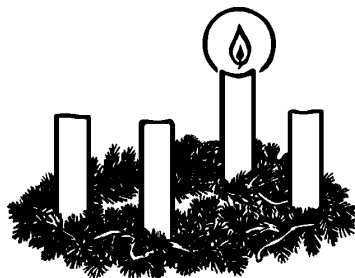
- Nella Chiesa uomini e donne partecipano alla vita delle comunità con le loro energie e le loro competenze e condividono responsabilità crescenti. Risveglia in ogni battezzato il desiderio di prendere a cuore le attese degli uomini e di collaborare al tuo progetto. Preghiamo...
- In questo nostro mondo uomini e donne, guidati da ideali e convinzioni diversi, sono disposti a lavorare per il bene comune. Non permettere che siano abbandonati nel momento della prova, di fronte alle difficoltà. Preghiamo...
- In molte regioni della terra uomini e donne patiscono ingiustizia e sprofondano nella miseria. Ridesta la coscienza di chi può dare voce ai loro diritti e denunciare i soprusi. Preghiamo...
- Accanto a noi vivono uomini e donne che si devono confrontare con problemi di lavoro, di alloggio, di relazioni. Rendici attenti alle necessità del prossimo e pronti a fare la nostra parte per offrire una soluzione. Preghiamo...
- Le giovani generazioni portano con sé grandi risorse, ma anche tante fragilità. Rendi le nostre parrocchie attente alle loro esigenze, alle loro proposte, al loro bisogno di agire e di cambiare. Preghiamo...

C. O Dio, tu sei sempre fedele alla tua alleanza e ci prometti una felicità che va oltre le fatiche e le sofferenze del momento. Rendici attenti ai segni che annunciano la venuta del tuo Figlio. Egli è la nostra speranza per i secoli dei secoli.



PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

La Corona dell'Avvento si può preparare anche in casa, ponendola in un luogo adatto a farla diventare il centro della preghiera per tutta la famiglia in tempo di Avvento. Questa settimana accendiamo solo la prima candela.



PREGHIERA IN FAMIGLIA

Preghiera al momento di accendere il primo cero della corona dell'Avvento

Papà: Cominciamo la nostra preghiera nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Mamma: Accendiamo ora la prima candela della corona dell'Avvento. In queste quattro settimane ci prepariamo ad accogliere Dio che viene in mezzo agli uomini, e vogliamo farlo imparando a diventare più accoglienti gli uni verso gli altri.

Tutti: Vieni, Signore Gesù!

Letto: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani [13,11-12](#)

È ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Il papà benedice la corona con queste parole:

Benedetto sii tu, Signore, che sei la luce. Illumina la nostra famiglia con la tua gioia, perché possiamo vedere germogliare fra noi la tua presenza di pace.

Un/a figlio/a accende la prima candela:

Padre buono, rendici pronti ad accogliere Gesù. Illumina le nostre giornate, perché possiamo prepararci a riceverlo nella nostra famiglia, vivendo gesti di accoglienza fra noi, nell'ascoltarci senza fretta, nel sorriderci al rientro a casa, per sentirci ed essere sereni e gioiosi nell'attesa.

Tutti: Padre nostro...

Papà: La luce del Signore risplenda su di noi, ci accompagni in questo tempo perché la nostra gioia sia piena.

Tutti: Amen.

PER I BAMBINI E RAGAZZI

Preghiera

"Anch'io voglio dirti come Abramo:

«**Eccomi, Signore**»,

e mi sembra di sentire la tua voce:

«**Io sono qui per parlare con te**»

I miei occhi non riescono a vederti,

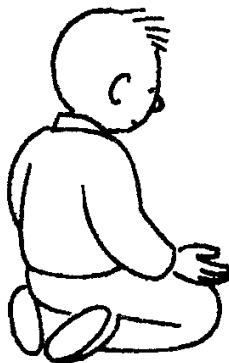
ma il mio cuore mi dice

che tu sei accanto a me,

pronto ad ascoltarmi.

Signore, ti incontro nel silenzio:

insegnami a pregare e a vivere nell'amore". Amen



Nel Vangelo di questa domenica Gesù invita i suoi discepoli a stare svegli e a pregare.

Anche io sono discepolo di Gesù ed all'inizio di questo cammino di Avvento ci voglio provare.

Sarò particolarmente attento a comprendere che cosa Gesù mi vuole dire.

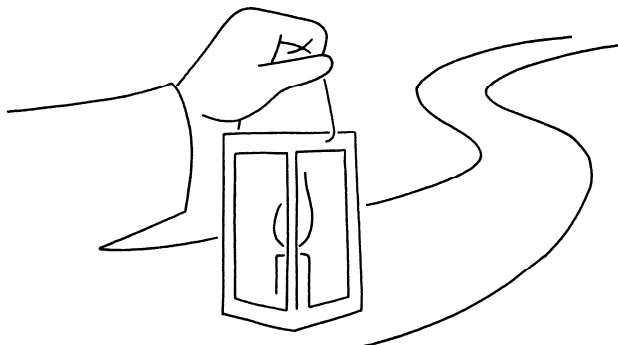
Mi impegno

Come conoscere le vie del Signore? Intorno c'è buio, ma ecco, una stella illumina il sentiero. Mettiamoci in cammino mettendoci in ascolto del Signore che ci parla con la voce di chi ci sta vicino.

Scrivo qui una parola che ho ascoltato nel Vangelo:

Scrivo qui una parola che ho ascoltato da _____

(in famiglia, a scuola, a catechismo...): _____



Come approfondimento proponiamo alcuni passi della Lettera apostolica “Porta Fidei” di Papa Benedetto XVI, con la quale ha indetto l’anno della fede

1. La “porta della fede” (cfr *At* 14,27) che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l’ingresso nella sua Chiesa è sempre aperta per noi. E’ possibile oltrepassare quella soglia quando la Parola di Dio viene annunciata e il cuore si lascia plasmare dalla grazia che trasforma. Attraversare quella porta comporta immergersi in un cammino che dura tutta la vita. Esso inizia con il Battesimo (cfr *Rm* 6, 4), mediante il quale possiamo chiamare Dio con il nome di Padre, e si conclude con il passaggio attraverso la morte alla vita eterna, frutto della risurrezione del Signore Gesù che, con il dono dello Spirito Santo, ha voluto coinvolgere nella sua stessa gloria quanti credono in Lui (cfr *Gv* 17,22). Professare la fede nella Trinità – Padre, Figlio e Spirito Santo – equivale a credere in un solo Dio che è Amore (cfr *1Gv* 4,8): il Padre, che nella pienezza del tempo ha inviato suo Figlio per la nostra salvezza; Gesù Cristo, che nel mistero della sua morte e risurrezione ha redento il mondo; lo Spirito Santo, che conduce la Chiesa attraverso i secoli nell’attesa del ritorno glorioso del Signore.

...

3. Non possiamo accettare che il sale diventi insipido e la luce sia tenuta nascosta (cfr *Mt* 5,13-16). Anche l’uomo di oggi può sentire di nuovo il bisogno di recarsi come la samaritana al pozzo per ascoltare Gesù, che invita a credere in Lui e ad attingere alla sua sorgente, zampillante di acqua viva (cfr *Gv* 4,14). Dobbiamo ritrovare il gusto di nutrirci della Parola di Dio, trasmessa dalla Chiesa in modo fedele, e del Pane della vita, offerti a sostegno di quanti sono suoi discepoli (cfr *Gv* 6,51). L’insegnamento di Gesù, infatti, risuona ancora ai nostri giorni con la stessa forza: “Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la via eterna” (*Gv* 6,27). L’interrogativo posto da quanti lo ascoltavano è lo stesso anche per noi oggi: “Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?” (*Gv* 6,28). Conosciamo la risposta di Gesù: “Questa è l’opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato” (*Gv* 6,29). Credere in Gesù Cristo, dunque, è la via per poter giungere in modo definitivo alla salvezza.

Se questo mondo crolla non ci piangeremo addosso, Gesù.

Sappiamo che sulle sue macerie fioriranno i cieli nuovi e la terra nuova

che tu ci hai annunciato e desideriamo entrare in quel giorno che non avrà tramonto.

Del resto come possiamo ignorare tutto ciò che oggi procura dolori e disagi inauditi a tanti uomini e a tante donne? La sofferenza dei piccoli, la fame di intere popolazioni, lo sfruttamento sistematico dei deboli e dei poveri bussano quotidianamente alla porta della nostra coscienza e ci inducono a non dormire sonni troppo tranquilli, ci spronano a rimboccarci le maniche per diminuire gli scandali, provocati dalla durezza del nostro cuore.

Se questo mondo finisce dobbiamo essere pronti per quel gran giorno, Gesù.

Ecco perché tu ci inviti a vegliare senza addormentarci, a rimanere desti e pronti

per non essere trovati impreparati. Ecco perché tu ci chiedi di esaminare attentamente gesti e parole, scelte e decisioni in attesa del tuo ritorno nella gloria. Roberto Laurita

La parrocchia di S. Camillo offre questi momenti comunitari per vivere insieme l'Avvento

Lunedì 3 dicembre, dalle ore **9.30** alle **10.30**, in Sala P. Mariani del Centro Parrocchiale, gruppo di catechesi per adulti.

Giovedì 6 dicembre, ore **17.15**, in Chiesa – Adorazione Eucaristica che precede la Messa delle ore 18.

Venerdì 7 dicembre, ore **19.00**, Santa Messa festiva dell'Immacolata, *non c'è la Messa feriale delle ore 18.*

Sabato 8 dicembre, **FESTA DELL'IMMACOLATA**
Sante Messe alle ore 9.30 – 11 (solenne) e 19.

*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*

IMPEGNO PER L'AVVENTO **PROPONIAMOCI DI ARRIVARE A MESSA PUNTUALI E CERCHIAMO DI PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

Sabato 15 Dicembre – ore 19.30 – **CENA COMUNITARIA DI NATALE**

In salone del Centro Parrocchiale.

Indispensabile prenotarsi entro Lunedì 10 dicembre
presso i sacerdoti (tel. 049 8071515) o presso Antonio Calore (tel. 049 8077468)

